

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

C.A.P. 72100 – Via Casimiro, 27 – Tel. 0831/225711 – Fax 0831/597852

Prot. n° 6215

Brindisi, 10 SET. 2004

Raccomandata a. r.

Anticipata via Fax al 0835.505856

Alla Coop.va Bollita Scarl
Via Regio Tratturo zona P.I.P
75020 NOVA SIRI MARINA (MT)

OGGETTO: Lavori di recupero di n. 38 alloggi di ERP lotti C/1-2-6 e del piano interrato dei lotti C/1-2-3-4-5-6 siti in Brindisi, zona S. Elia Ovest, al Viale Caduti di Via Fani. TRASMISSIONE VERBALE DI SOPRALLUOGO DEL 10.09.04.
"GUARDIANIA"

Si richiama all'attenzione di codesta spett.le Coop. Al rispetto degli adempimenti contrattuali di cui al capitolato speciale di appalto ed in particolare agli "Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore" art. 73 il cui comma 3 puntualizza che la guardiania e la sorveglianza del cantiere dovrà essere assicurata sia di giorno che di notte.

Si allega copia del suddetto art. 73 e copia del verbale di sopralluogo effettuata in data 10.09.04 del sottoscritto a seguito dell'incendio sviluppatosi nel cantiere in oggetto la notte fra il 9 e il 10 c.m..

Si ORDINA come già fatto nel verbale di cui sopra, l'immediato smaltimento del materiale infiammabile accatastato in cantiere, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia di antinfortunistica.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS)

Ca

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

C.A.P. 72100 – Via Casimiro, 27 – Tel. 0831/225711 – Fax 0831/597852

Prot. n° 6215

Brindisi, li 10 SET. 2004

Raccomandata a. r.

Anticipata via Fax al 0835.505856

Alla Coop.va Bollita Scarl
Via Regio Tratturo zona P.I.P
75020 NOVA SIRI MARINA (MT)

OGGETTO: Lavori di recupero di n. 38 alloggi di ERP lotti C/1-2-6 e del piano interrato dei lotti C/1-2-3-4-5-6 siti in Brindisi, zona S. Elia Ovest, al Viale Caduti di Via Fani. TRASMISSIONE VERBALE DI SOPRALLUOGO DEL 10.09.04. "GUARDIANIA"

Si richiama all'attenzione di codesta spett.le Coop. Al rispetto degli adempimenti contrattuali di cui al capitolato speciale di appalto ed in particolare agli "Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore" art. 73 il cui comma 3 puntualizza che la guardiania e la sorveglianza del cantiere dovrà essere assicurata sia di giorno che di notte.

Si allega copia del suddetto art. 73 e copia del verbale di sopralluogo effettuata in data 10.09.04 del sottoscritto a seguito dell'incendio sviluppatosi nel cantiere in oggetto la notte fra il 9 e il 10 c.m..

Si ORDINA come già fatto nel verbale di cui sopra, l'immediato smaltimento del materiale infiammabile accatastato in cantiere, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia di antinfortunistica.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS)

Ca

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Il giorno 10 settembre 2001, alle ore 9.00, i sottoscritti ing. Giuseppe de Angelis, nella qualità di Responsabile del Procedimento, ing. Mario Quarto, nella qualità di D.L., il geom. Franco Ceforio, nella qualità di Amministratore e Contabile e il geom. Vincenzo Tardo, nella qualità di Cond. fu la riunione in forma di esecuzione, recata sul cantiere ISCT in Pradini alla via Bolini e via Fani, alla presenza del responsabile delle esecuzioni del cantiere di cui sopra, ing. Salvatore Bernardo, fu conto della Coop. BOLLITA SEARL, hanno potuto constatare l'evento incidentale verificatosi la sera precedente relativo all'incendio di manovine esistenti all'esterno e in queste parti dell'immobile di via Fani. I presenti hanno invitato la ditta, e fu essa il responsabile del cantiere, a tagliare ~~per~~ in maniera quasi immediata le manovine infestanti suore ivi esistenti. Il ng. Bernardo dichiara che la ditta, dal momento rappresentato, ha stipulato contratto specifico con ditta del settore per l'eliminazione in direzione autorizzata delle manovine di via Fani, le cui risultanze la potrà comunicare

anch'io via bene allo IACP.

Il D.L., a tal proposito, è meno del n.º.

Selveton Bernardo, riviste la detta aggiudica-
tione dei lavori, e fra in area contestataria
vive di rito di cantiere accetti giornali
dei lavori che comunque fanno il cantiere.

Altri, a riviste la stessa ditte, e chiude
con ogni meno variabile con interventi
ai lavori edili di recupero evitando improprie
interventi, accetti e riviste il cantiere
interventi degli stessi lavori in modo tale
da impedire l'ingresso ai non edili
ai lavori.

Il Coord. della nuova ~~Progettazione~~ pro-
f. l'altro settore nella giornata del 9/9/01
alle ore 10,00 circa, intervenendo al geom.
Luca Egorio e l'architetto Vito Giuliano Tucci,
dipendenti dello IACP di Brindisi, ricorda
che la raccomandazione di cui si parla
era stata già sollecitata al responsabile della
coordinazione del cantiere, oltre all'ultimo dei
D.L. da parte degli stessi presenti nel cantiere.
Raccomandazione che viene ricevuta ed è presente
verbale, che viene allegato al Giornale dei lavori
con ufficio presente nel cantiere per farne parte.

integrale e sostanziale -

Il sig. Bernardo Salvatori, nel prendere atto di quanto sopra evidenziato, comunque si presenta che il cantiere al momento è ancora in fase di allestimento, attesa il periodo estivo passato -

Il Responsabile del Procedimento dichiara, infine, che l'impresa è tenuta al rispetto di tutte le norme di legge nella misura del cantiere e nell'antidiffusione, come già dichiarato e sottoscritto nel verbale di consegna dei lavori -

Il presente verbale redatto in duplice copia viene letto e sottoscritto da tutti i presenti e consegnato al sig. Bernardo Salvatori -

Giuseppe de Agostini

Enzo de Agostini

Roberto Pina

~~Roberto Pina~~

Salvatore Benerio

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Art. 71. Conto finale

Il conto finale verrà compilato entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori, come accertata dal relativo certificato, che verrà redatto entro dieci giorni dalla comunicazione per iscritto dell'Appaltatore al Direttore dei Lavori della avvenuta ultimazione, salvo ritardi addebitabili all'Appaltatore stesso.

Art. 72. Collaudo

La collaudazione dei lavori deve concludersi entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore dovrà, a proprie cure e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operai ed i mezzi di opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari dai saggi eseguiti. Inoltre, ove durante il collaudo venissero accertati difetti o mancanze di cui all'art. 197 del Regolamento, l'Appaltatore sarà altresì tenuto ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel termine dallo stesso assegnato. Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per l'eventuale ritardo, verrà dedotta dal residuo credito.

Trovano, comunque ed inoltre, applicazione tutte le disposizioni in materia di cui alla Legge, al Regolamento ed al Capitolato Generale d'appalto (ad esempio l'art. 37).

Art. 73. Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Oltre all'osservanza delle singole disposizioni del presente Capitolato Speciale e Disciplinare di Appalto, di quelle del Capitolato Generale e del Regolamento, nonché delle Leggi e Regolamenti in vigore in materia di Lavori Pubblici, di Antimafia, di Polizia Mineraria e Regolamenti locali di Edilizia, Igiene, ecc., le cui eventuali spese restano a carico dell'Appaltatore, questo sarà obbligato, fra l'altro:

1) Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale. L'impresa dovrà fornire alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.

2) I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, in muratura, o metallico, secondo la richiesta della Direzione dei lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti.

L'area è consegnata nello stato di fatto esistente alla data della consegna dei lavori per l'esecuzione delle opere oggetto del presente Capitolato.

Sono a carico dell'Appaltatore ogni e qualsiasi altro onere atto a rendere eseguibili, secondo le previsioni progettuali, i lavori di cui trattasi, intendendo compresi gli oneri e le richieste di eventuali autorizzazioni per la rimozione e l'allontanamento a discarica di qualsiasi materiale o manufatto esistente nel sopra o sottosuolo, che ostacoli il buon andamento dei lavori.

3) La guardiania e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione appaltante e delle piantagioni che saranno consegnate all'Appaltatore sino alla data del certificato di collaudo provvisorio, ovvero sino al termine previsto per la collaudazione di cui al precedente art. 72, sempre naturalmente, che i ritardi nella collaudazione non dipendano da fatti e responsabilità imputabili all'Appaltatore.

Per la custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 646 del 13/9/82 e s.m.i.

Ove in conseguenza di occupazioni abusive degli immobili o atti vandalici si verificassero danneggiamenti alle opere realizzate, l'Appaltatore è tenuto al loro ripristino a sua cura e spese.

Resta inteso che l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa inerente ad eventuali danni indotti.

4) La costruzione, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei lavori, di locali ad uso Ufficio del personale della direzione ed assistenza, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della direzione, compresa la relativa manutenzione.

5) L'approntamento dei necessari locali di cantiere, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.

6) La redazione dei calcoli, se non già allegati al progetto, o dei disegni d'insieme e di dettaglio per tutte le opere strutturali in cemento armato, metalliche, in muratura, in legno, redatti da un ingegnere od architetto iscritto al rispettivo Ordine professionale. L'Appaltatore dovrà inoltre far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.

7) La redazione dei progetti esecutivi degli impianti idrici, termici, sanitari, di condizionamento, nonché degli impianti elettrici e speciali, se non già allegati al progetto, da consegnare in triplice copia alla Stazione appaltante.

8) La esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi.

Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

9) La esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei lavori su pali di fondazione, solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica.

10) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza.

11) Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scolli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latitanti alle opere da eseguire.

12) La gratuita assistenza medica e la distribuzione del chinino agli operai che siano colpiti da febbri palustri.

13) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.

14) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'amministrazione procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20 % che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari.

Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

15) L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione.

16) La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista all'art. 67 del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato generale per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.

17) L'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128.

18) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori.

19) L'assicurazione contro incendi, scoppi, fulmini, di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata alla Stazione appaltante, per un valore omnicomprensivo pari a 1,5 volte il valore dell'opera oggetto dell'appalto.

20) Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (licenza di costruzione, di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, abitabilità, collaudi impianti, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale.

21) La pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.

22) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

23) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

24) La predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55; di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 19 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e di cui all'art. 31 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

25) L'adozione, nell'eseguimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica in data 7 gennaio 1956, n. 164 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica.

Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sul Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (art. 8 D.L. 626/94) e sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

26) Consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.

Entro 30 giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.

27) Consegnare, prima dello smobilizzo del cantiere, un certo quantitativo di materiale usato per le pavimentazioni ed i rivestimenti.

28) Provvedere, a sua cura e spese, alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 del D.Leg.vo 406/91.

29) L'Appaltatore non avrà ragione di pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di nessun genere per aumento di costo dei materiali, della mano d'opera, dei trasporti, dei mezzi di opera, per perdite, emigrazioni, eventuali aumenti nei prezzi delle assicurazioni sociali degli operai, verificatesi durante l'esecuzione dei lavori, o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'avvenuta aggiudicazione.

Resta convenuto contrattualmente che, nei prezzi unitari delle singole lavorazioni, s'intenderà sempre compresa e compensata ogni opera provvisoria, ogni fornitura, ogni consumo, la intera mano d'opera occorrente per la esecuzione, ogni trasporto, comunque soggetto o richiedente mezzi diversi da quelli in uso nella località di esecuzione dei lavori, ogni lavorazione e magistero occorrente per dare tutti i lavori completi ed eseguiti a perfetta regola d'arte, con tutti gli oneri prescritti dai vari articoli del presente Capitolato Speciale e nell'allegato Disciplinare d'Appalto, anche quando ciò non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli dell'Elenco dei Prezzi Unitari.

30) L'Appaltatore è altresì obbligato al rispetto degli oneri elencati all'art. 4 e all'art. 6 dell'allegato Disciplinare d'Appalto.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso a corpo di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

Detto eventuale compenso a corpo è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerta ribasso contrattuale.

Art. 74 Proprietà dei materiali di escavazione e di demolizione

I materiali ed oggetti provenienti da escavazioni o demolizioni restano in proprietà della Stazione appaltante.

Fatto, comunque, salvo quanto previsto in merito dal Capitolato Generale d'Appalto, l'Appaltatore deve trasportare i materiali e gli oggetti e regolarmente accatastarli in luoghi indicati dalla D.L., intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni.

Art. 75 Accordo bonario

Qualora nel corso dei lavori l'appaltatore abbia iscritto negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi i limiti indicati dall'articolo 31 bis della Legge viene avviato il procedimento per l'accordo bonario di cui al predetto art. 31 bis e relative norme di Regolamento e Capitolato Generale.

Art. 76 Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili od eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni.

Non si considerano dovute a forza maggiore i danni prodotti dalla pioggia, dalla grandine, dalla neve, dal gelo, dalla siccità, dal vento nonché gli scoscendimenti, le solcature e i guasti che venissero causati dalle scarpate dei tagli e dei rilevati dalle acque di pioggia, anche eccezionali, gli interramenti di cavi o di qualsiasi altra opera.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro esecuzione in condizioni di tempo sfavorevoli o in condizioni comunque non idonee per l'esecuzione medesima, non potranno mai essere ascritti a forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore.

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura individuata nel Regolamento e nel Capitolato Generale d'Appalto e produrranno le conseguenze ivi previste.

I danni dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in nessun caso, a pena di decadenza, oltre i cinque giorni. L'indennizzo sarà determinato secondo quanto previsto dal Capitolato Generale.

Tutto quanto sopra anche nel caso che i danni di forza maggiore dovessero verificarsi nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo. Resteranno comunque a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora misurate, né regolarmente inserite a libretto.

Art. 77. Accertamento - Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere eseguite; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati.

Per la contabilizzazione delle opere le quantità di lavoro da misurare saranno determinate geometricamente, escluso ogni altro metodo, qualunque siano le consuetudini locali, con le seguenti norme di misurazione:

MESSAGGIO DI CONFERMA

10/09/2004 13:09

ID=IACP BRINDISI

DATA	TEMPO T/R	ID STAZIONE REMOTA	MODO	PAGINE	RISULT.
10/09	05'10"	0835 505856	TX	08	OK 0000